



Teatro
G. Magnani
Fidenza

stagione

2025

2026

circo
danza
prosa



Più buia è la notte, più il teatro rifulge nella sua forza evocativa e fantasiosa.

La stagione 2025/2026, che presenta titoli e contenuti corrispondenti ad un paesaggio di colori primari, restituisce una ricerca che ha dato vita a un catalogo prezioso. È una rassegna affamata di vicende di cui impadronirsi, in cui perdersi colpiti da presenze, da assenze e da mancanze. Ci trascina in avventure che provocano riflessioni e non solo.

Chi pratica il teatro sa che partecipare ed assistere agli eventi teatrali consente di accedere ad un “mondo-altro”, ad una stanza mentale in cui si rielabora quanto viene proposto. In quello spazio troveremo l'umorismo poetico, ispirato al cinema muto, saremo coinvolti nell'ambiguità e nelle contraddizioni che circondano, il divertimento di vivere ogni istante con la sua leggerezza e vitalità, il conflitto tra apparenza e verità, una commedia francese che considera, con occhi maschili, le costanti del genere femminile, ruoli ribaltati, colpi di scena e frammenti della propria vita di attore che riconducono alla storia del nostro paese dal dopoguerra a oggi e da ultimo drammaturgia e danza per esplorare la relazione tra classico e contemporaneo.

Maria Pia Bariggi

Vice Sindaco e Assessore alla Cultura e Turismo

Cartellone 2025-2026

circo contemporaneo
domenica 7 dicembre
N'ImPORTE quoi
ore 18

danza
giovedì 18 dicembre
Dreamers

prosa
giovedì 8 gennaio
La bisbetica domata

prosa
sabato 24 gennaio
**Momenti di
trascurabile
(IN)felicità**

danza
venerdì 6 febbraio
**Sogno di una notte di
mezza estate**

prosa
giovedì 26 febbraio
**Improvvisamente
l'estate scorsa**

prosa
giovedì 26 marzo
Altro stato

prosa
mercoledì 1 aprile
Prima del temporale

prosa
mercoledì 15 aprile
Le Nostre Donne

prosa
mercoledì 22 aprile
**Contrazioni
pericolose**

inizio spettacoli ore 21
salvo diversamente indicato



domenica
(7)

dicembre

ore 18

N'imPORTE quoi

di Leandre Ribera
con Andreu Sans, Cristina Solé,
Laura Miralbés, Leandre Ribera,
Pere Hosta
regia Leandre Ribera
compagnia Leandre Clown
scenografia Txesca Salvà
e El Taller de Lagarto
produzione tecnica e design luci
Marco Rubio

— circo contemporaneo

Da più di 20 anni il Clown Leandre contagia il mondo con il suo umorismo poetico, ispirato al cinema muto, al mimo, alla gestualità e al teatro dell'assurdo. Scopri il teatro di strada nel 1993 mentre viaggiava lungo l'Australia, creò il suo primo spettacolo in solo nel 1996 e nel 1999 fondò la prima compagnia cominciando a girare il mondo: da allora Leandre è considerato un riferimento nel teatro di strada ed uno dei migliori clown contemporanei a livello internazionale.

In strada piovono chiavi. Cinque clown suonano il campanello. Umorismo e poesia convivono sulla soglia della porta. Un'invasione di intima assurdità, follia e risate. In scena pochissimi elementi: cinque amici, una porta, dei campanelli. In fondo, ai clown bastano oggetti semplici per riempire di gioia il loro pubblico e *N'imPORTE quoi* è esattamente questo, un momento poetico per ridere e stimolare la nostra immaginazione.

giovedì
(18)

dicembre

Dreamers

CCN / Aterballetto

Preludio

coreografia Diego Tortelli

Reconciliatio

coreografia Angelin Preljocaj

An echo, a wave

coreografia Philippe Kratz

Rhapsody in Blue

coreografia Iratxe Ansa e Igor Bacovich

— danza

Aterballetto presenta un nuovo progetto realizzato da coreografi d'eccezione nell'ambito della scena contemporanea nazionale e internazionale. In scena, quattro creazioni: *Preludio*, costruita attorno ad alcuni poemi e brani del cantautore australiano Nick Cave, indaga l'amore, la dipendenza, l'ossessione, la perdita e i loro possibili intrecci. *Reconciliatio* esplora, grazie al genio assoluto di Preljocaj, il tema della riconciliazione: è un dipinto poetico e impressionista ispirato all'immaginario dell'Apocalisse di San Giovanni. *An echo, a wave* traduce il senso di meraviglia e di eternità evocate dalla veduta del mare: il fluire del movimento dei danzatori richiama il moto ondoso e il passaggio attraverso stati d'animo differenti. Infine, *Rhapsody in Blue*: un pezzo per sedici danzatori costruito sulla celebre rapsodia di George Gershwin, a cento anni esatti dopo la sua prima rappresentazione per potenziare l'universalità di questo capolavoro.



giovedì
(8)

gennaio



La bisbetica domata

di William Shakespeare
con Amanda Sandrelli e Pietro Bontempo
adattamento e drammaturgia
Francesco Niccolini
regia Roberto Aldorasi
e con Giuliana Colzi, Andrea Costagli,
Adriano Giraldi, Riccardo Naldini,
Lucia Socci
produzione La Contrada

prosa

Caterina della *Bisbetica domata* è un personaggio che incarna un'ambiguità affascinante, un paradosso che la rende molto più complessa di una semplice *dama addomesticata*. La sua figura si presenta come un groviglio di contraddizioni: antipatica e intransigente, a tratti sboccata e con posizioni integraliste, qualcuno la definirebbe persino pazza. Eppure, sotto questa corazza, si cela una profonda libertà, un'adolescenziale e romantica aspirazione a un mondo in cui il matrimonio sia un atto d'amore, non una transazione sociale. Tutti i protagonisti sono segnati da colpe, intrappolati in una rete di ipocrisie e convenzioni sociali, in una società profondamente maschilista come quella inglese di fine Cinquecento. L'immagine di una sorta di *selvaggia addomesticata* che trova la sua redenzione nell'obbedienza poteva apparire, all'epoca, come un personaggio comico in una commedia a lieto fine; tuttavia, la prospettiva oggi è radicalmente mutata.





foto di Veronica Billi

sabato
(24)
gennaio



Momenti di trascurabile (IN)felicità

di e con **Francesco Piccolo**
e la partecipazione speciale di **Pif**
produzione **ITC2000**

— prosa

Un'ora e mezzo in compagnia di Francesco Piccolo e Pif per esplorare quei piccoli istanti che compongono le nostre giornate: momenti apparentemente insignificanti che, raccontati con la voce inconfondibile di chi li ha vissuti e scritti, si trasformano in specchi della nostra esistenza. Tratti dalla celebre trilogia di Piccolo – *Momenti di trascurabile felicità* (2010), *Momenti di trascurabile infelicità* (2015) e *Momenti trascurabili vol. 3* (2020) – i racconti sono un'occasione per far parlare i libri attraverso l'inconfondibile voce di chi li ha scritti, un modo per trovare un contatto diretto e vivo con i lettori. Piccolo dilata il tempo delle nostre giornate con uno sguardo che sa trovare l'extra-ordinario nell'ordinario, accompagnato dalla partecipazione speciale di Pif in un dialogo vivo e diretto con il pubblico, perché alla fine sono proprio questi momenti "trascurabili" a definire chi siamo.



venerdì
(6)
febbraio

Sogno di una notte di mezza estate

di William Shakespeare
coreografie di Davide Bombana
musiche Felix Mendelssohn,
Jóhann Jóhannsson
light designer Carlo Cerri
danzatori Giuliana Bonaffini, Emiliano
Candiago, Matheus De Oliveira Alves,
Ginevra Gioli, Gaia Mondini, Giulia
Orlando, Riccardo Papa, Niccolò Poggini,
Frederic Zoungla, Rebeca Zucchegni
direzione artistica Rosanna Brocanello
produzione COB Compagnia Opus Ballet

— danza

Il nuovo progetto coreografico della compagnia celebra uno dei massimi esponenti della cultura mondiale, William Shakespeare, in una produzione che fonde musica classica, drammaturgia e danza contemporanea. La coreografia di Davide Bombana è una nuova collaborazione artistica ed intende continuare idealmente il percorso di ricerca artistica della compagnia che crea un dialogo tra la danza contemporanea e le storie-musiche classiche, considerate "di repertorio". Il classico diventa chiave di lettura per il mondo contemporaneo, con l'obiettivo di destrutturare e arricchire il repertorio per parlare di una realtà vissuta, tangibile, a noi vicina.

foto di Luca Del Pia

giovedì
(26)
febbraio

Improvvisamente l'estate scorsa

di Tennessee Williams
con Laura Marinoni
e (in o.a.) Elena Callegari, Ion Donà,
Leda Kreider, Edoardo Ribatto
traduzione Monica Capuani
regia Stefano Cordella
produzione LAC Lugano Arte e Cultura,
Teatro Carcano

— prosa

Nel 1943, Rose, sorella di Tennessee Williams, subisce un intervento di lobotomia con il consenso della madre. Questa vicenda lascia un'impronta indelebile sulla vita del drammaturgo statunitense, ispirandone la scrittura di *Improvvisamente l'estate scorsa*, una delle sue opere più autobiografiche. Per la sua prima regia al LAC, Stefano Cordella ha deciso di affrontare uno dei testi più sorprendenti e intimi dell'autore americano. La storia, incentrata sul conflitto tra apparenza e verità, è popolata da personaggi che sono vittime e carnefici allo stesso tempo, creando una sorta di thriller psicologico. I gesti di affetto si trasformano in strumenti di manipolazione, usati per ottenere soldi, sesso o per nascondere la verità. Il mondo descritto da Williams è desolante, crudo, quasi sull'orlo della follia, e anche i concetti di arte e fede sembrano perdere progressivamente di senso.



giovedì
(26)

marzo

Altro stato

da Pedro Calderón de la Barca

autore Francesco Pititto

regia Maria Federica Maestri

con Barbara Voghera

produzione Lenz Fondazione

— prosa

In *Altro stato*, tratto dal dramma barocco *La vita è sogno* di Calderón de la Barca, Clarino e Sigismondo, servo e principe, si inseguono alla ricerca di una sola identità, costretti nell'unico corpo psichico dell'attrice, con sindrome di Down, Barbara Voghera. L'interprete oscilla tra le due polarità drammaturgiche, in un bruciante rispecchiamento esistenziale: a una concreta sottrazione di potere che parrebbe comportare minori possibilità di realizzazione, Voghera contrappone una furia artistica sovversiva, una volontà di rivolta che non si assoggetta alla violenza delle convenzioni.

Grazie al Protocollo di Intesa "Teatro e Salute Mentale" sottoscritto dagli Assessorati regionali alla Cultura e alle Politiche per la Salute, si è costruito un terreno comune per la valorizzazione del Teatro, elemento di benessere psichico e, soprattutto, di crescita individuale e collettiva. Si tratta di una vera e propria stagione teatrale che intende promuovere le compagnie operanti nei diversi Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Emilia-Romagna.

 Teatralmente
Teatri
della Salute

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

mercoledì

(1)

aprile



Prima del temporale

da un'idea di **Umberto Orsini**
e **Massimo Popolizio**
con **Umberto Orsini**
e con **Flavio Francucci** e **Diamara Ferrero**
regia **Massimo Popolizio**
scene **Marco Rossi** e **Francesca Sgariboldi**
costumi **Gianluca Sbicca**
video **Lorenzo Letizia**
luci **Carlo Pediani**
suono **Alessandro Saviozzi**
assistente alla regia **Mario Scandale**

— prosa

Con un rovesciamento della percezione del tempo tipica dei sogni un vecchio attore, nella mezz'ora che lo separa dall'entrare in scena per recitare da protagonista nel *Temporale* di Strindberg, si ritrova a rivivere alcuni momenti della propria vita. La colonna sonora della realtà di un teatro, che si sta animando fuori dal suo camerino, diventa il pretesto, a volte spensierato e a volte commosso, per rivivere e addirittura a dialogare con i fantasmi del proprio passato. Un mescolarsi di ricordi senza logica temporale, dove un suono ne evoca un altro, una risata riporta ad un momento di gioia, un lungo silenzio ad una perdita lontana nel tempo. Orsini si lascia guidare da Popolizio con la fiducia del vecchio attore che affida alla discrezione del più giovane il compito di raccontare frammenti della sua vita e la storia del nostro paese dal dopoguerra ad oggi.



foto di Laila Pozzo

mercoledì
(15)

aprile

Le Nostre Donne

di Eric Assous

con Luca Bizzarri, Enzo Paci,

Antonio Zavattieri

regia Alberto Giusta

co-produzione CMC / Nidodiragno,

Teatro Stabile di Verona

— prosa

Max, Paul e Simon sono amici da trent'anni, un'amicizia vera, inossidabile e gioiosa. La loro vita professionale è un successo mentre il bilancio della loro vita privata un po' meno. Una sera i tre amici si ritrovano a casa di Max, per il loro consueto poker, ma Simon arriverà con quasi un'ora di ritardo dando ai due amici una motivazione sconvolgente.

Le Nostre Donne è una commedia, dell'autore contemporaneo franco-tunisino Eric Assous, magistralmente dosata in perfetto stile francese: raffinata e dissacrante, leggera e spietata al tempo stesso, dal ritmo inarrestabile che gioca con il ribaltamento dei ruoli e con i colpi di scena. Una prova d'attore tutta al maschile, in cui le donne del titolo non ci sono fisicamente, ma invadono comunque la scena: amate, odiate, rimpiante, assenze materializzate dai discorsi dei loro uomini in crisi.

mercoledì
(22)

aprile

Contrazioni pericolose

una commedia scritta e diretta da

Gabriele Pignotta

con **Rocío Muñoz Morales,**

Giorgio Lupano, Gabriele Pignotta

assistente regia **Fabio Avaro**

scene **Alessandro Chiti**

costumi **Rosalia Guzzo**

musiche **Stefano Switala**

luci **Maximiliano Lumachi**

una produzione **Artisti Associati-Centro
di produzione teatrale**



foto di Profili Studio Fotografico

— prosa

Reparto di ginecologia. Una donna ha le contrazioni e sta per partorire. La situazione è concitata: un ostetrico cerca di tranquillizzarla, ma soprattutto cerca di tranquillizzare l'uomo che la accompagna: il marito? No. Il fratello? No. Il compagno? Non proprio. Diciamo un amico speciale al quale la donna ha nascosto la sua gravidanza!

Una commedia che fa tanto ridere, tanto emozionare ma anche riflettere: oltre a divertire, esplora l'animo umano, le pulsioni, le paure, le speranze e i desideri di una generazione che cerca il proprio equilibrio nel caos di una vita che ha perso punti di riferimento certi.

Informazioni generali

Inizio spettacoli ore 21 salvo differenti indicazioni

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.
Si invita il gentile pubblico a disattivare il cellulare prima dell'ingresso in sala.

biglietti

platea e palco centrale – intero € 20

platea e palco centrale – ridotto € 17

palco I fila – intero € 16

palco I fila – ridotto € 13

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – intero € 15

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – ridotto € 12

galleria € 10

Per chi non possiede un abbonamento o un carnet lo spettacolo *Altro stato* avrà un costo di € 5 posto unico

abbonamenti

abbonamento 10 spettacoli

platea e palco centrale – intero € 135

platea e palco centrale – ridotto € 117

palco I fila – intero € 108

palco I fila – ridotto € 90

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – intero € 99

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – ridotto € 81

galleria € 72

carnet 5 spettacoli

4 spettacoli a scelta + *Altro stato*

platea e palco centrale – intero € 72

platea e palco centrale – ridotto € 64

palco I fila – intero € 60

palco I fila – ridotto € 48

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – intero € 56

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – ridotto € 44

galleria € 36

palchi laterali: 1, 2, 3, 16, 17, 18

riduzioni biglietti e abbonamenti

- possessori di YoungER Card
- over 60 anni
- Soci e Socie COOP Alleanza 3.0 (solo sugli abbonamenti)

Studenti delle scuole superiori, universitari (fino ai 26 anni d'età) e docenti accompagnatori (preventivamente indicati dall'istituto scolastico di provenienza) posto unico € 10,00 – in base alla disponibilità dei posti liberi in sala.

biglietteria

Dal 18 al 31 ottobre la vendita è riservata all'esercizio delle prelazioni di abbonamento della Stagione 2024-2025.

Ogni persona potrà acquistare al massimo quattro abbonamenti per la platea oppure un numero di abbonamenti corrispondente ai posti disponibili nel palco prescelto. L'abbonamento non è rimborsabile in caso di spettacoli non fruiti.

Dal 5 novembre saranno in vendita i nuovi abbonamenti della Stagione 2025-2026.

Dal 15 novembre sarà possibile acquistare carnet e biglietti singoli per tutti gli spettacoli della Stagione.

Dal 16 novembre saranno in vendita biglietti per i singoli spettacoli presso il Circuito Vivaticket: www.vivaticket.it, nei punti vendita Vivaticket, call center telefonico 89.22.34.

Si potranno effettuare prenotazioni (abbonamenti, carnet e biglietti) tramite il servizio **WhatsApp** al **345 9374728** e via e-mail a teatromagnani@ater.emr.it, a partire dal giorno seguente l'inizio delle vendite in biglietteria per la medesima tipologia di acquisto (abbonamenti, carnet, biglietti).
Le prenotazioni risultano effettuate solo dopo aver ricevuto una risposta di conferma.

orari biglietteria

Per tutta la durata della stagione gli orari saranno i seguenti:

- mercoledì e sabato dalle 10 alle 13
- venerdì dalle 17 alle 19
- due ore prima dell'inizio di ogni spettacolo

Tramite il sistema **print@home**, gli acquisti on-line o concordati con la biglietteria tramite bonifico bancario, saranno convalidati dall'emissione di "biglietti digitali" in formato PDF, che potranno essere stampati direttamente a casa propria (print@home) con una qualsiasi stampante o mostrati direttamente dal display del telefono.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Si prega il gentile pubblico di verificare sempre le date degli spettacoli sul sitoweb www.ater.emr.it e sui canali **Facebook** e **Instagram del Teatro Magnani**.

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti tramite Carta del Docente, Carta della cultura giovani e Carta del merito. Si invita il gentile pubblico a munirsi del codice voucher prima di recarsi in biglietteria.



Teatro No Limits  **TEATRO NO LIMITS**

Gli spettacoli contrassegnati con AD))) sono audiodescritti per le persone con disabilità visiva.

Il progetto porta l'audiodescrizione a teatro e consente allo spettatore cieco o ipovedente di apprezzare questa arte meravigliosa. L'audiodescrizione, in diretta, rende "visibili" scene, costumi, movimenti e espressioni degli attori, in pratica tutti quei particolari silenziosi che permettono al pubblico con disabilità visiva di assistere pienamente allo spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e omaggio per gli accompagnatori fino a esaurimento posti dedicati.

Calendario dettagliato dell'iniziativa su www.ater.emr.it

Per informazioni e prenotazioni:

Centro Diego Fabbri ETS

Email: info@centrodiegofabbri.it

Whatsapp: 328 2435950

progetto realizzato
e coordinato da



con il sostegno di



in collaborazione con



media partner





Comune
di Fidenza



FONDAZIONE



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Emilia-Romagna

Per informazioni e prenotazioni

Teatro Girolamo Magnani

piazza Giuseppe Verdi, 1 - Fidenza (PR)

Tel: 0524 517508 / 345 9374728

Email: teatromagnani@ater.emr.it

www.ater.emr.it



Teatro Magnani Fidenza



Stampato su carta proveniente
da foreste gestite responsabilmente
e fonti controllate.

